Riflessioni finali corso di formazione “Sistema integrato Zerosei”

Gruppo di lavoro: De Rose - Di Garbo - Maniscalco - Pellegrino - Tessera - Vailati.

- Nell’incontro del gruppo di lavoro del 9/06/2022 ci si è fatti molte domande e ci si è messi in discussione, in primis su quello che può significare la parola Collegialità.
  Si è giunti alla conclusione che il lavoro degli insegnanti è sicuramente volto a curare la dimensione della collegialità vista come il fondamento di qualsiasi azione educativa positiva nella scuola dell’infanzia, ovvero la promozione della cultura della partecipazione e della condivisione delle scelte.
  Collegialità vista, da tutto il personale, come condivisione di esperienze, volontà, responsabilità, impegno e gioia costruita sulla base di valori progettuali non a senso unico ma come reciprocità nella consapevolezza.
  Questo stile professionale, che fa parte del lavoro di ciascun docente, si esplica nella corresponsabilità educativa, nell’impostazione unitaria e - coordinata del progetto educativo - nella capacità di modulare gli interventi, nella condivisione delle attività a livello di sezione, intersezione e scuola.
  Sicuramente siamo ancora lontani, in alcune realtà, da questo stile educativo e in molti casi ci si scontra con la chiusura totale di alcuni docenti verso l’ascolto, l’accoglienza e il “nuovo” che può essere invece visto come risorsa preziosa e non come ostacolo al proprio lavoro (mancanza di umiltà).

- Si è evidenziata la difficoltà di interazione con i servizi e le istituzioni alcune volte totalmente assenti, che dovrebbero invece creare un rapporto interattivo per dar luogo, in base a precisi criteri operativi, a raccordi che consentano alla scuola di fruire di risorse umane, culturali e didattiche presenti nel territorio e di quelle messe a disposizione dagli enti locali, dalle associazioni e dalla comunità.

- Inoltre si è arrivati a constatare l’ormai dilagante difficoltà del ruolo genitoriale anche per questioni banali (veglia/sonno del bambino) e al bisogno di un sostegno per prendere coscienza dello stile educativo e comunicativo da adottare con un bambino.

Durante l'incontro sono emerse tanta autocritica e tante domande ma anche la voglia di cambiare abitudini ormai radicate nella scuola per far si che si costruisca una scuola del “benessere”, arrivando ad un “ecosistema formativo” fondamentale per una crescita sana e uno sviluppo delle potenzialità del bambino.